Giorno della Memoria
Istituto Comprensivo "Calvino" di Jesolo Paese

Jesolo (VE)
Piazza Matteotti, 12 - Cod. Mecc. VEIC81500D – Cod. Fisc. 93020690272
☏ 0421-951186 - 🖷 0421-952901
✉ VEIC81500D@istruzione.it - 💻 www.istitutocomprensivocalvino.it

28 gennaio 2013
gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado assisteranno, presso l'Aula Magna alla videoconferenza (sul sito web de Il Sole 24 Ore), di Liliana Segre, sopravvissuta al campo di concentramento di Auschwitz, e al un concerto degli allievi del Conservatorio "Verdi" di Milano.
Seguirà la visione una presentazione e di alcuni filmati di approfondimento.

BINARIO 21

Il 30 gennaio 1944 dal binario 21 della Stazione Centrale di Milano una umanità dolente di italiani di religione ebraica veniva caricata tra urla e percosse su vagoni bestiame.
605 persone avevano attraversato la città svuotata partendo dal carcere di San Vittore su camion telati e avevano raggiunto i sotterranei della Stazione.
Ne sarebbero tornati vivi solo 20.
Tutti loro, incarcerati per la sola colpa di esser nati ebrei, partivano per ignota destinazione. Fu un viaggio di 7 giorni passati tra sofferenza e ansia.
I bambini da 1 a 14 anni erano più di 40, tra loro Liliana Segre di 13 anni.
All'arrivo ad Auschwitz, circa 500 fra loro furono gasati e bruciati dopo poche ore.
Dal binario 21 era già partito un convoglio con quasi 250 deportati il 6 dicembre del 1943, ne sarebbero partiti altri fino a maggio del 1944.
Il binario 21 è ancora lì, a ricordare ciò che è successo, affinché non succeda mai più.

Benché gli ebrei siano stati le principali vittime del nazismo, anche altri furono perseguitati:

Oppositori politici: **triangolo rosso**
Asociali: **triangolo nero**
Zingari (triangolo bruno): ne furono uccisi quasi 500.000
Malati di mente: più di 100.000 vittime, fra cui 5000 bambini
Omosessuali (triangolo rosa): venivano considerati malati incurabili. Ne morirono 7.000
Testimoni di Geova (triangolo viola)

Le leggi razziali in Italia sono del 1938. Gli italiani di razza ebraica improvvisamente non possono:
a) essere tutori di minori o di incapaci;
b) essere proprietari o gestori di aziende, terreni e fabbricati;
c) essere lavoratori statali o delle amministrazioni locali o delle associazioni di beneficenza;
d) lavorare nelle Banche e nelle assicurazioni.

Nel 1941, durante la Seconda Guerra Mondiale, erano 11.000 le persone internate nei campi di concentramento italiani. A metà del 1943 vi erano 51 campi nel nostro Paese. Eccone alcuni:
Campo di Fossoli (Emilia Romagna). Ospitò Primo Levi, poi deportato ad Auschwitz, che lo descrisse in "Se questo è un uomo";
Campo di San Sabba (Friuli Venezia Giulia);
Campi di Monigo (Treviso) e **Padova**.

La Germania per prima, confutando lo stereotipo del tedesco "cattivo", ha imparato la lezione ed è oggi uno degli Stati più multietnici al mondo.

Dopo la conclusione della Seconda Guerra Mondiale, venne infatti emanata l'attuale Co

"CHI NON CONOSCE LA STORIA È DESTINATO A RIVIVERLA"
(Frase rinvenuta su un muro di Auschwitz)

della dignità dell'uomo".

Sperando di ricordarci di una nazione e di una cultura con nomi come Einstein, Kant, Marx, Goethe, Mann, Bach, Beethoven, Wagner, Lutero... e poi anche Hitler.

http://www.youtube.com/watch?v=Kh2guCo_sno

http://www.youtube.com/watch?v=flmoIh7jYb0

https://www.youtube.com/watch?v=AWrP26FEehI

https://www.youtube.com/watch?v=oN_jjB0SXVk

https://www.youtube.com/watch?v=gKeWPy2K1Uw